

## **FAQ AVVISO Villa Gabola**

### **Quesito n.1) Componente giovanile dell'ETS**

Con riferimento all'art. 9 *-requisiti di partecipazione alla procedura-* 1) Requisiti di ordine generale-lettera c) *“l'ETS dovrà avere una componente giovanile di età inferiore ai 35 anni almeno pari al 51%”*, si chiede di chiarire: -se tale requisito debba essere posseduto esclusivamente dall'ETS capofila/candidato; - oppure se possa essere soddisfatto complessivamente nell'ambito di una forma aggregata/partenariato tra ETS.

#### **Risposta**

Si rimanda integralmente all'art. 9 dell'Avviso Pubblico per il requisito di ordine generale **c)** ovvero *“L'Ets dovrà avere una componente giovanile di età inferiore ai 35 anni almeno pari al 51%. Si chiarisce che la componente giovanile si riferisce all'insieme dei soci e non esclusivamente agli organi direttivi. Tale requisito è previsto dal Progetto ANCI per la realizzazione delle attività previste dallo stesso”*. In caso di Raggruppamento il requisito di carattere generale “c” deve essere posseduto da, almeno, un ETS componente del raggruppamento. Tale ETS deve garantire la gestione del Progetto ANCI e della relativa rendicontazione.

### **Quesito n.2) Territorialità degli ETS partner**

Nel caso di partecipazione in forma aggregata, si chiede di chiarire se gli ETS partner debbano necessariamente avere sede legale e/o operativa nel Comune di Castellammare di Stabia oppure se sia consentita la partecipazione di enti aventi sede in altri territori.

#### **Risposta**

L'Avviso Pubblico non prevede che l'ETS, o sue forme aggregate, debba avere sede legale e/o operativa nel Comune di Castellammare di Stabia. Tale scelta è coerente con l'art. 3 e l'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), che non introducono vincoli territoriali alla partecipazione, i principi di parità di trattamento e non discriminazione di cui all'art. 3 Cost. e all'art. 97 Cost. e il principio di libertà di iniziativa economica e associativa (art. 41 Cost.).

### **Quesito n.3) Griglia di punteggio**

In riferimento all'art. 13 - selezione della proposta progettuale ed in particolare al: Criterio 7- Risorse di compartecipazione garantite si chiede di specificare cosa debba intendersi per "risorse di compartecipazione" e quali tipologie di apporti siano

considerate ammissibili ai fini della valorizzazione della quota richiesta (risorse finanziarie, personale, attrezzature, beni strumentali, valorizzazione di volontariato, ecc.).

### **Risposta**

Si rimanda integralmente all'art. 7 dell'Avviso Pubblico "(...) *l'Ente del Terzo settore (ETS) partner dovrà mettere a disposizione proprie risorse strumentali, umane, finanziarie, per un importo pari ad almeno il 10% del valore d'uso (comprensivo del valore dei beni mobili in esso presenti) del predetto immobile riferito a n. 36 mensilità. Inoltre, in casi di esercizio di opzione di rinnovo la compartecipazione deve essere garantita anche per le ulteriori 36 mensilità. (...).*"

Si richiama altresì la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 (e ripresa delle linee guida DM n. 72 / 2021 ) che definisce la co-progettazione come modello che "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico". Non si tratta quindi di semplice trasferimento di risorse dal pubblico al privato, ma una "messa in comune" di risorse provenienti da diverse parti, di diversa natura, che determinano un effetto moltiplicatore innescato dalla collaborazione.

Tali risorse possono consistere ,pertanto, in beni strumentali e attrezzature, risorse umane impiegate per l'attuazione delle attività progettuali, competenze professionali direttamente riferibili alle azioni previste e contributi di natura organizzativa funzionali al coordinamento e alla gestione operativa del progetto. Rientrano altresì le attività dell'Ente del Terzo Settore finalizzate alla facilitazione dei rapporti con il territorio e con la rete dei soggetti coinvolti, ove strettamente connesse e strumentali alla realizzazione degli obiettivi progettuali.

### **Quesito n.4) Criterio 5- Capacità di progettazione e forme di innovazione sociale**

Si chiede di precisare: quali siano le modalità di dimostrazione del requisito richiesto; se sia sufficiente descrivere adeguatamente nella proposta progettuale le azioni e le metodologie previste; oppure se sia necessario coinvolgere formalmente nella rete di partenariato soggetti specializzati (ad esempio enti che operano nell'ambito della disabilità, dell'inclusione sociale, delle pari opportunità o di altri ambiti pertinenti).

### **Risposta**

Con riferimento all'art. 13, criterio 5, il criterio/indicatore in questione si riferisce alla "Capacità di progettazione e forme di innovazione sociale". " La Commissione valuta

*la capacità di apportare elementi innovativi e sperimentali di miglioramento della qualità finalizzata allo sviluppo ed alla piena attuazione del Progetto Esecutivo e dei "Riferimenti Progettuali" di cui all'art. 3 (es.: capacità di coinvolgimento attivo e responsabile delle Persone; attivazione di reti relazionali e di collaborazione sul territorio comunale, provinciale, regionale, nazionale, europeo; realizzazione di attività inclusive con particolare riferimento alle persone con disabilità, ecc.)". L'ETS partecipante potrà rappresentare tale "capacità" nella Sua Proposta Progettuale. La Commissione valuta, appunto, la capacità dell'ETS partecipante di rappresentare tali "elementi" innovativi attraverso modalità ed azioni concrete, congrue con i "Riferimenti Progettuali" e verificabili.*

Si rimanda, altresì, alla normativa di riferimento in tema di co-progettazione” *Gli interventi oggetto di co-progettazione devono essere **innovativi e sperimentali**. Gli stessi, quindi, devono essere caratterizzati da elementi di novità rispetto, ad esempio, alle modalità organizzative e/o esecutive del servizio oppure ai soggetti coinvolti, ed elementi di sperimentazione, intesa come azione volta ad applicare metodi innovativi al fine di vagliarne l'efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati”*

#### **Quesito n.5)Co-finanziamento del progetto ANCI**

Considerato che il progetto è finanziato nell'ambito dell'Avviso ANCI, si chiede di chiarire se l'eventuale quota di cofinanziamento del 20% prevista dall'iniziativa sia a carico del Comune di Castellammare di Stabia oppure debba essere garantita dall'ETS selezionato e/o dagli eventuali partner di progetto.

#### **Risposta**

La quota di cofinanziamento prevista dal citato "Avviso ANCI" è a carico del Comune di Castellammare di Stabia.

#### **Quesito n.6) Gestione del punto ristoro/caffetteria**

Nell'avviso si fa riferimento alla presenza della caffetteria, si chiede di chiarire se il servizio di punto ristoro/caffetteria possa essere gestito mediante affidamento a soggetti terzi specializzati, attraverso forme di concessione, convenzione, accordo di collaborazione o altre modalità consentite dalla normativa vigente

#### **Risposta**

La caffetteria, come tutte le attività previste, deve essere gestita direttamente dall'ETS partecipante, o sue forme aggregate.

#### **Quesito n.7) Quali allegati vanno compilati dall'ETS Capofila, e quali dai partner**

Si rimanda integralmente all'art. 9 dell'Avviso Pubblico per l'elenco della documentazione obbligatoria da presentare. In caso di Raggruppamento ciascun ETS è tenuto a rendere le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale a), b), d), e), f), g), h) e i), ovvero in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla procedura. In caso di Raggruppamento il requisito di carattere generale "c" deve essere posseduto e dichiarato da, almeno, un ETS componente del raggruppamento. Tale ETS deve garantire la gestione del Progetto ANCI e della relativa rendicontazione. Il possesso dei requisiti di carattere generale deve essere dichiarato anche da eventuali soggetti partecipanti al Progetto in qualità di enti strumentali dell'ente del terzo settore (ETS) per la realizzazione di attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ente del terzo settore (ets) stesso.

In caso di Raggruppamento / ATS:

- costituito: è necessario presentare copia dell'Atto costitutivo del raggruppamento o dell'ATS oppure copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata dai singoli ETS associati all'Ente capofila, con cui viene conferito all'Ente capofila il potere di sottoscrivere e presentare l'istanza e ogni altro atto necessario alla partecipazione alla presente procedura in nome e per conto dell'ATS, nonché il coordinamento generale del progetto, la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione ed esecuzione;
- costituendo: è necessario presentare dichiarazione, redatta sul modello (**allegato M**), di impegno a formalizzare la costituzione in caso di selezione con indicazione dell'operatore mandatario cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di selezione) con indicazione della percentuale delle attività in capo ai singoli ETS

**Quesito n. 8) l'ETS con componente giovanile di età inferiore ai 35 anni almeno pari al 51%", deve presentare libro soci a dimostrazione del requisito?**

Si precisa che l'Avviso Pubblico non prevede la trasmissione del libro soci tra la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione (*rif. art.12 denominato presentazione delle manifestazioni d'interesse*). E' richiesta, invece, apposita dichiarazione del possesso del requisito c) nell'ambito della domanda di partecipazione, resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L' Art.9 dell'Avviso pubblico, prevede espressamente che *"L'Ufficio procedente effettua i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed - in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi - escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti devono essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di*

*co-progettazione. L'esito positivo dei controlli è propedeutico alla stipula della convenzione."*

L'Amministrazione, pertanto, procederà ad effettuare i dovuti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del medesimo D.P.R., anche mediante richiesta di trasmissione di idonea documentazione probatoria — quale, a titolo esemplificativo, la trasmissione del citato libro soci. In caso di dichiarazioni mendaci si applicano le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e alle responsabilità penali previste dalla normativa vigente.

**Quesito n.9) L'importo di euro 241.932,40 deve essere rendicontato entro il 5/3/2027?**

Si rimanda all'art. 6 dell'Avviso Pubblico, rubricato "Piano economico finanziario e monitoraggio", nonché alla Convenzione stipulata tra ANCI e il Comune di Castellammare di Stabia (Allegato 4), oltre che alle indicazioni operative ANCI per la predisposizione della rendicontazione (Allegato B). Si conferma la data di conclusione delle attività del progetto ANCI "Ri-generiamo il futuro: Castellammare Factory" fissata per il giorno **5 marzo 2027**.

**Quesito n. 10) C'è un format di formulario?**

Si precisa che l'Avviso Pubblico non prevede un formulario quale modello predefinito e strutturato da compilare. È richiesta, invece, la presentazione di una proposta progettuale redatta in forma libera, purché conforme ai contenuti minimi e alle indicazioni stabilite dall'Avviso: **la proposta progettuale redatta in ossequio ai criteri di valutazione indicati all'art. 13 dell'Avviso, deve essere formata da n. 2 Sezioni, come di seguito specificato:**

- 1) Sezione I – riferita alle attività di cui al punto 1, lett. a), dell'art. 4 del presente Avviso:** deve essere costituita dalla copertina, dall'indice e da un elaborato redatto in forma descrittiva contenuto in un numero totale di massimo 15 facciate, esclusi copertina, indice ed eventuali allegati, non sono ammessi fronte/retro, dattiloscritte di formato A4, scritte con carattere Times New Roman, di dimensione pari a 12 (dodici);
- 2) Sezione II – riferita alle attività di cui al punto 1, lett. b), dell'art. 4 del presente Avviso:** deve essere costituita dalla copertina, dall'indice e da un elaborato redatto in forma descrittiva contenuto in un numero totale di massimo 5 facciate, esclusi copertina, indice ed eventuali allegati, non sono ammessi fronte/retro, dattiloscritte di formato A4, scritte con carattere Times New Roman, di dimensione pari a 12 (dodici);

Resta inteso che la proposta dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione e dell'attribuzione dei relativi punteggi previsti dall'Avviso Pubblico.

**Quesito n.11)** Il piano dei costi deve essere relativo alla sola quota ANCI di euro 241.932,40? Oppure vanno preventivati anche i costi delle attività svolte in autofinanziamento?

In una procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), il piano dei costi costituisce elemento essenziale della proposta progettuale ed è finalizzato alla verifica della sostenibilità complessiva del progetto per l'intera durata della Convenzione. Il piano dei costi deve, pertanto, rappresentare in modo chiaro e analitico tutte le risorse necessarie alla realizzazione delle attività previste, evidenziando la coerenza tra proposta gestionale e copertura finanziaria nonché la messa a disposizione dell'Ets.